



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 51/3 DEL 28.12.2012**

---

**Oggetto: Definizione degli ambiti territoriali della pediatria di libera scelta.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN), per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 23/12/2005 e s.m.i., l'assistenza pediatrica deve essere organizzata per ambiti territoriali, costituiti da singoli Comuni o gruppi di Comuni o da distretti. Per ciascun ambito territoriale, può essere iscritto un pediatra, per ogni 600 residenti o frazione superiore a 300 di età compresa tra 0 e 6 anni.

L'Assessore ricorda che la deliberazione n. 60/9 del 5/11/2008, con la quale sono stati ridefiniti gli ambiti territoriali dell'assistenza primaria, disponeva che nella ridefinizione degli ambiti territoriali della pediatria di libera scelta si facesse in modo che gli stessi coincidessero o fossero multipli rispetto a quelli dell'assistenza primaria, al fine di perseguire gli obiettivi di integrazione e promuovere le sperimentazioni dei modelli organizzativi innovativi di assistenza territoriale, individuati dalla programmazione regionale.

L'attuale assetto degli ambiti territoriali della pediatria di libera scelta è stato definito con provvedimento della Giunta regionale n. 59/72 del 29/12/1998.

La proposta di definizione dei nuovi ambiti, che ha visto il coinvolgimento attivo delle Aziende Sanitarie Locali, dei Comitati aziendali e del Comitato regionale della pediatria di libera scelta, è stata elaborata sulla base degli indirizzi già fissati per la definizione degli ambiti di assistenza primaria e sulla base dei criteri generali stabiliti dall'ACN.

La predisposizione del nuovo assetto organizzativo, pertanto, oltre a prevedere l'inserimento degli ambiti all'interno dei nuovi confini territoriali delle Aziende Sanitarie Locali disposti dalla L.R. 21 aprile 2005, n. 7 e a considerare le variazioni demografiche intervenute dal 1998, è finalizzata in primo luogo ad assicurare un livello uniforme di assistenza alla popolazione pediatrica, prendendo atto delle caratteristiche oro-geografiche e delle condizioni di viabilità dei singoli territori.



Su tale punto occorre sottolineare che, in linea con quanto disposto dall'ACN, la nuova previsione ha cercato di garantire la libertà di scelta degli assistiti con la presenza di almeno due pediatri in ogni ambito. Tuttavia, come è noto, nel territorio regionale sono presenti numerose situazioni di bassa densità della popolazione pediatrica che oltretutto interessano spesso i territori più svantaggiati anche dal punto di vista della viabilità. In tali zone si è dovuta necessariamente prevedere la presenza di un unico pediatra e con un numero di assistiti inferiore a 600.

Sono state confermate le zone dichiarate disagiate, individuate con precedente provvedimento regionale, nei Comuni di Carloforte e di La Maddalena e già richiamate nell'Accordo Integrativo regionale della Pediatria approvato con la Delib.G.R. n. 10/45 del 11 febbraio 2009. Su richiesta del Comitato Aziendale della ASL di Cagliari e successivo parere conforme del Comitato Permanente Regionale della pediatria di libera, è stata inoltre proposta, ai sensi dell'art. 18 dell'Accordo Integrativo Regionale della pediatria di libera scelta del 26 agosto 2003, l'istituzione della sede disagiata nel comune di Teulada. La sede, precedentemente inclusa in un ambito territoriale della ASL di Carbonia, è ricompresa, a seguito della definizione dei territori delle nuove province disposta con la citata L.R. n. 7/2005, in capo alla ASL di Cagliari. Tale passaggio obbligato, di fatto, non favorisce l'inserimento di un pediatra. La disomogenea distribuzione della popolazione nel territorio comunale unita ad una non agevole percorribilità delle vie di comunicazione e soprattutto la notevole distanza dagli altri comuni ricompresi nell'ambito di riferimento impediscono infatti di garantire l'assistenza alla popolazione pediatrica assicurata fino a ieri da un pediatra della ASL di Carbonia.

L'Assessore chiarisce infine che, a seguito della ridefinizione degli ambiti territoriali, è necessario procedere alla ricognizione delle sedi carenti in base al rapporto ottimale di numero medici/popolazione stabilito dall'art. 32 comma 8 dell'ACN.

L'Assessore, alla luce di quanto premesso, propone la definizione dei nuovi ambiti territoriali della pediatria di libera scelta, specificati per ciascuna Azienda Sanitaria Locale, come riportati nell'allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

#### **DELIBERA**

- di approvare gli ambiti territoriali della pediatria di libera scelta primaria riportati nell'allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 51/3

DEL 28.12.2012

- di riconoscere il comune di Teulada come zona disagiata di pediatria di libera scelta e di dare mandato alla ASL di Cagliari affinché ponga in essere tutti gli adempimenti previsti dall'allegato G dell'ACN finalizzati ad incentivare l'insediamento del pediatra nella zona disagiata del comune di Teulada;
- di prevedere che le Aziende Sanitarie Locali, entro 30 giorni dalla approvazione del presente provvedimento, provvedano alla ricognizione degli ambiti territoriali carenti in base al rapporto ottimale di numero medici/popolazione stabilito dall'art. 32 comma 8 dell'ACN.

La presente deliberazione è pubblicata nel BURAS.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Vicepresidente**

Giorgio La Spisa